



Carta dei Servizi

Anno 2026

Associazione Volontariato Genitori di Disabili
"GIADA" ODV

Via Santa Felicità, 19 - 83050 Rocca San Felice (Av)
Cod. Fisc.: 90017440646 - Runts - Sezione ODV n. rep. 76584 del 7.11.2022
Per contributi e/o offerte:
IBAN IT 71 M 08553 75750 005000309656

e.mail:
associazionegiada@pec.it
associazione.giada2015@gmail.com

Indice

LETTERA AGLI UTENTI, ALLE FAMIGLIE E ALLA COMUNITÀ.....	2
PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE GIADA ODV.....	4
LA CARTA DEI SERVIZI.....	7
PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO	8
LE ATTIVITÀ EDUCATIVE E LABORATORIALI DEL CENTRO GIADA.....	9
METODOLOGIA EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	11
MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO.....	13
DIMISSIONI DAL SERVIZIO E INTERRUZIONE DELLA FREQUENZA	16
TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEGLI UTENTI.....	17
TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	19
RECLAMI, SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI	21
STANDARD DI QUALITÀ E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO.....	22
SEDI, CONTATTI E RIFERIMENTI DEL SERVIZIO	24

LETTERA AGLI UTENTI, ALLE FAMIGLIE E ALLA COMUNITÀ

Cari amici e famiglie e cari cittadini della nostra comunità,

questa Carta dei Servizi nasce con l'obiettivo di rendere trasparente il funzionamento del Centro Giada e di offrire uno strumento chiaro di informazione, partecipazione e tutela per tutti coloro che ne fanno parte. Non è soltanto un documento amministrativo, ma rappresenta il racconto di un'esperienza collettiva che negli anni è diventata un punto di riferimento per molte famiglie dell'Alta Irpinia.

*Il Centro Giada nasce infatti dentro un contesto territoriale particolare: quello delle **aree interne**, territori ricchi di storia, relazioni e solidarietà, ma spesso segnati da difficoltà strutturali che incidono profondamente sulla vita quotidiana delle persone. I piccoli comuni dell'entroterra devono confrontarsi con problemi legati alla distanza dai servizi, alla limitata presenza di strutture sociali e culturali, alla carenza di trasporti pubblici e, più in generale, a una progressiva riduzione delle opportunità di partecipazione sociale. In questo contesto vivere con una disabilità può diventare ancora più complesso. Le famiglie affrontano spesso una condizione di isolamento dovuta non soltanto alla fragilità personale dei propri figli, ma anche alla mancanza di luoghi strutturati dove poter continuare a coltivare relazioni, sviluppare autonomie e partecipare alla vita della comunità.*

La conclusione del percorso scolastico rappresenta spesso un momento particolarmente delicato. Per molte persone con disabilità adulte, la fine della scuola coincide con la perdita dell'unico ambiente organizzato in cui si svolgevano attività educative, relazionali e sociali. Nei territori delle aree interne, dove i servizi diurni sono pochi e distanti, questo passaggio rischia di trasformarsi in una brusca interruzione della vita sociale, con conseguenze che possono tradursi in isolamento domestico, perdita delle competenze acquisite e progressiva riduzione delle opportunità di relazione.

*Il Centro Giada nasce proprio dalla volontà delle famiglie di rispondere a questa situazione. Già dal 2011 un gruppo di genitori dell'Alta Irpinia aveva iniziato a incontrarsi per creare uno spazio di socializzazione stabile per i propri figli. Nel 2015 questa esperienza è stata formalizzata con la costituzione dell'**Associazione Volontariato Genitori di Disabili "GIADA" ODV**, con l'obiettivo di dare continuità e struttura a un progetto nato dal basso e costruito attraverso l'impegno diretto delle famiglie. Nel corso degli anni il Centro è cresciuto e si è consolidato, diventando un luogo di incontro e di relazione per persone con disabilità provenienti da diversi comuni dell'Alta Irpinia, della provincia di Avellino e delle altre province campane, nonché delle contigue province lucane e pugliesi. Le attività si svolgono oggi nelle sedi di **Lioni** e **Calitri**, coinvolgendo adulti con differenti condizioni di disabilità – tra cui disturbi dello spettro autistico, sindrome di Down, disabilità intellettive e disabilità sensoriali – in un contesto educativo e relazionale che promuove autonomia, partecipazione e integrazione sociale.*

*La regolarità degli incontri, la stabilità degli spazi e la continuità delle attività rappresentano elementi fondamentali per la vita del Centro. Per molti partecipanti il Centro Giada è diventato nel tempo un punto fermo nella settimana: un luogo riconoscibile dove ritrovare amici, operatori, volontari e attività condivise. Questa continuità è particolarmente importante per le persone con disabilità intellettiva o con disturbo dello spettro autistico, per le quali la prevedibilità degli ambienti e delle routine rappresenta una condizione essenziale per sentirsi sicuri e partecipare attivamente alla vita sociale. Il valore del Centro Giada non si esaurisce nelle attività educative o laboratoriali: il suo significato più profondo è quello di offrire **uno spazio in cui ciascuno possa sentirsi accolto e riconosciuto**, un luogo che non è percepito come un servizio esterno, ma come uno spazio familiare. Nel tempo molte persone hanno iniziato a vivere il Centro come una vera **casa sociale**, un luogo dove*

costruire relazioni autentiche, condividere esperienze e sentirsi parte di una comunità. In territori come quelli dell'Alta Irpinia, dove la dimensione comunitaria ha sempre rappresentato un valore centrale, esperienze come quella del Centro Giada contribuiscono anche a rafforzare il tessuto sociale. La presenza di volontari, operatori, famiglie e cittadini crea un ambiente in cui la disabilità non è percepita come una condizione isolata, ma come una parte integrante della vita della comunità.

*Un ruolo importante nello sviluppo di questa esperienza è rappresentato anche dalla **collaborazione con le istituzioni locali**. Nel corso degli anni il Centro Giada ha costruito un rapporto di dialogo e cooperazione con le amministrazioni comunali dei territori in cui operano le sedi del Centro, in particolare con i **Comuni di Lioni e Calitri**. La disponibilità e l'attenzione dimostrate dalle amministrazioni comunali, rappresentate dai rispettivi **Sindaci**, hanno contribuito a rafforzare il radicamento territoriale delle attività e a riconoscere il valore sociale del lavoro svolto a favore delle persone con disabilità adulte e delle loro famiglie. La presenza e la vicinanza delle istituzioni locali rappresentano un segnale importante di attenzione verso i bisogni delle persone più fragili del territorio. Il dialogo costante con le amministrazioni comunali permette di individuare bisogni emergenti, promuovere iniziative condivise e rafforzare il ruolo del Centro come presidio sociale e culturale dell'area. Accanto alla collaborazione con i Comuni, il Centro Giada mantiene un rapporto di confronto e cooperazione con il **Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia – Ambito Territoriale A3**, con sede a Lioni. Il Consorzio rappresenta l'ente pubblico di riferimento per la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali nei comuni dell'Alta Irpinia e svolge un ruolo fondamentale nell'organizzazione dei servizi rivolti alle persone e alle famiglie del territorio.*

*Il rapporto con il Consorzio consente di mantenere un collegamento costante tra l'esperienza associativa del Centro Giada e il sistema dei servizi sociali territoriali, favorendo lo scambio di informazioni, il confronto sui bisogni delle persone con disabilità e la costruzione di percorsi di collaborazione che possano rafforzare le opportunità di inclusione e partecipazione sociale. In territori caratterizzati da dispersione geografica e da una limitata presenza di servizi specializzati, la costruzione di **reti di collaborazione tra associazioni, istituzioni pubbliche e comunità locale** rappresenta una condizione essenziale per garantire continuità alle iniziative sociali e sostenere concretamente le famiglie.*

La Carta dei Servizi nasce dunque con l'intento di rendere più chiari e condivisi i principi che guidano questo lavoro quotidiano. Attraverso questo documento il Centro Giada descrive le finalità del servizio, le attività svolte, i diritti degli utenti e gli impegni che l'Associazione assume nei confronti delle persone che frequentano il Centro. Allo stesso tempo, la Carta rappresenta anche un invito alla partecipazione: il Centro Giada continua a crescere grazie al contributo delle famiglie, dei volontari, degli operatori e delle istituzioni del territorio. Le osservazioni, i suggerimenti e le esperienze di ciascuno sono elementi fondamentali per migliorare il servizio e renderlo sempre più vicino ai bisogni reali delle persone. Il nostro impegno è quello di continuare a costruire, giorno dopo giorno, uno spazio di relazione, crescita e dignità per le persone con disabilità adulte del territorio, affinché nessuno debba affrontare da solo le difficoltà che spesso caratterizzano la vita nelle aree interne.

*Con gratitudine verso tutte le persone che rendono possibile questa esperienza, vi invitiamo a considerare il Centro Giada non soltanto come un servizio, ma come **una comunità aperta**, in cui ogni persona può sentirsi accolta, valorizzata e parte di una storia condivisa.*

Michele Carifano

PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE GIADA ODV

L'Associazione Volontariato Genitori di Disabili “**GIADA**” ODV è un'organizzazione del Terzo Settore senza scopo di lucro nata con l'obiettivo di promuovere inclusione sociale, partecipazione e autonomia delle persone con disabilità nel territorio dell'Alta Irpinia.

L'associazione è stata formalmente costituita nel **2015**, ma la sua origine affonda le radici in un'esperienza precedente: già a partire dal **2011**, un gruppo di famiglie dell'Alta Irpinia aveva iniziato a incontrarsi e a costruire uno spazio informale di socializzazione per i propri figli con disabilità. Da quell'esperienza spontanea è nato nel tempo un percorso più strutturato che ha portato alla costituzione dell'associazione, con l'obiettivo di garantire continuità e stabilità alle attività avviate.

L'Associazione GIADA ODV è oggi regolarmente iscritta al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** ed opera nel rispetto dei principi di solidarietà, partecipazione e responsabilità sociale. L'organizzazione non persegue finalità di lucro e svolge le proprie attività grazie al contributo diretto di volontari, famiglie e operatori che partecipano attivamente alla vita associativa.

La nascita dell'associazione è strettamente legata ai bisogni specifici delle comunità delle **aree interne dell'Alta Irpinia**. In questi territori la distanza dai grandi centri urbani, la limitata presenza di servizi socio-educativi e le difficoltà legate alla mobilità rendono spesso più complesso l'accesso a opportunità di socializzazione e partecipazione per le persone con disabilità, in particolare dopo la conclusione del percorso scolastico.

Per questo motivo l'associazione ha sviluppato nel tempo un approccio basato non solo sull'organizzazione di attività educative e sociali, ma anche su un **costante studio del contesto territoriale e delle dinamiche sociali che caratterizzano le comunità delle aree interne**. La conoscenza dei bisogni reali delle persone con disabilità e delle loro famiglie rappresenta infatti un elemento fondamentale per costruire interventi efficaci e coerenti con le caratteristiche del territorio.

L'esperienza maturata negli anni ha permesso all'associazione di sviluppare una particolare attenzione agli **aspetti sociologici legati alla disabilità adulta nelle aree interne**, dove fenomeni come l'isolamento domestico, la riduzione delle reti relazionali e la carenza di servizi strutturati possono incidere profondamente sulla qualità della vita delle persone e delle loro famiglie. In questo contesto il Centro Giada non rappresenta soltanto un luogo di attività educative, ma anche un **presidio sociale di prossimità**, capace di mantenere vive relazioni, competenze e partecipazione alla vita comunitaria.

Tra le principali finalità dell'associazione vi sono:

- promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità;
- favorire lo sviluppo e il mantenimento delle autonomie personali;
- sostenere le famiglie nel percorso educativo e relazionale;
- creare spazi di incontro e socializzazione nel territorio;
- promuovere iniziative culturali, educative e formative legate ai temi della disabilità e dell'inclusione.

Nel corso degli anni l'associazione ha realizzato numerose iniziative e progetti sociali e culturali, spesso in collaborazione con enti pubblici, istituzioni scolastiche, organizzazioni di volontariato e realtà del terzo settore presenti nel territorio.

Tra le esperienze più significative si possono ricordare progetti educativi e laboratoriali che hanno permesso di valorizzare le capacità creative e relazionali delle persone con disabilità, come i percorsi artistici e musicali che hanno portato alla nascita del gruppo musicale “**Gli InsuperAbili Giada**”, o i laboratori di manualità, cucina e attività espressive finalizzati allo sviluppo delle autonomie personali.

Un elemento centrale della crescita dell’associazione è rappresentato dalla **rete di collaborazione costruita nel tempo con istituzioni pubbliche e organizzazioni del territorio**. Il Centro Giada opera infatti in costante dialogo con i **Comuni di Lioni e Calitri**, che rappresentano un importante riferimento istituzionale per lo sviluppo delle attività e per il radicamento del progetto nella comunità locale.

Allo stesso tempo l’associazione mantiene un rapporto di confronto e collaborazione con il **Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia – Ambito Territoriale A3**, che coordina le politiche sociali nei comuni dell’area e rappresenta un interlocutore fondamentale per l’analisi dei bisogni sociali del territorio e per la costruzione di percorsi condivisi di inclusione.

Inoltre l’associazione si avvale da anni delle convenzioni stipulate con agenzie formative:

- con Campania Futura s.r.l. con sede legale in Via Vicinale Santa Maria Del Pianto – Torre 5 – 8'143 – Napoli (NA) i cui tirocinanti del corso per il conseguimento del Certificato di Qualificazione di Assistente all’Autonomia e alla Comunicazione di persone con disabilità possono usufruire della nostra struttura;
- con FORMAINNOVA SRLS con sede legale in Lioni (AV), via Raffaello n.9, che usufruiscono della nostra struttura per i tirocini dei corsi di Operatore Socio Assistenziale e di Assistente all’Autonomia e alla Comunicazione di persone con disabilità;
- ASPT SRL con sede in viale Marconi 26, Poggiomarino (NA) per il tirocinio di Assistente all’Autonomia e alla Comunicazione di persone con disabilità.

È altresì attiva con il Polo Formativo di Istruzione Secondaria Superiore “Sandro Pertini” LIONI-CAPOSELE per la Formazione Scuola – Lavoro ex PCTO che permette agli studenti degli ultimi tre anni dell’indirizzo Tecnico Socio-Sanitario di svolgere l’attività formativa presso il centro di Lioni.

Accanto alle istituzioni pubbliche e private, un contributo fondamentale alla vita del Centro Giada è offerto dalle numerose **associazioni di volontariato** presenti nel territorio. In particolare, la collaborazione con organizzazioni impegnate nel trasporto sociale consente a molte persone con disabilità provenienti da diversi comuni dell’Alta Irpinia di raggiungere regolarmente le sedi del Centro.

Tra queste realtà si possono ricordare, a titolo di esempio:

- **Misericordia di Calitri**
- **Misericordia di Conza della Campania**
- **Misericordia di Sant’Angelo dei Lombardi**
- **Pubblica Assistenza ANPAS di Sturno**
- **Gran Concerto Bandistico di Sturno**
- altre associazioni di volontariato attive nel territorio.

Questa rete di solidarietà rappresenta uno degli elementi più importanti per garantire la partecipazione delle persone con disabilità alle attività del Centro, soprattutto in un territorio caratterizzato da una forte dispersione geografica e da limitate possibilità di mobilità autonoma.

L'esperienza maturata negli anni ha portato alla nascita e al consolidamento del **Centro Giada**, uno spazio educativo e relazionale che rappresenta oggi un punto di riferimento stabile per molte persone con disabilità adulte dell'Alta Irpinia e per le loro famiglie.

Il Centro non è soltanto un luogo di attività educative e laboratoriali, ma rappresenta soprattutto uno spazio di incontro e di comunità, dove persone con disabilità, famiglie, volontari e operatori condividono esperienze e costruiscono relazioni basate sul rispetto reciproco e sulla partecipazione.

Un elemento fondamentale dell'esperienza associativa è rappresentato dalla forte **dimensione comunitaria** che caratterizza la vita del Centro. Le famiglie non sono semplici beneficiarie delle attività, ma partecipano attivamente alla costruzione dei percorsi educativi e alla gestione delle iniziative, contribuendo con il proprio impegno alla crescita dell'associazione.

L'Associazione GIADA ODV continua oggi il proprio impegno con l'obiettivo di consolidare e sviluppare ulteriormente questa esperienza, promuovendo iniziative che possano migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e contribuire alla costruzione di una comunità più inclusiva, solidale e consapevole.

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è il documento attraverso il quale il Centro Giada rende pubblici i principi, le finalità e le modalità di funzionamento delle attività rivolte alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

Essa rappresenta uno strumento di informazione e di trasparenza che consente agli utenti, ai familiari e alla comunità di conoscere in modo chiaro l'organizzazione del servizio, le attività proposte, i diritti delle persone che frequentano il Centro e gli impegni che l'Associazione assume nei confronti del territorio.

La Carta dei Servizi non è soltanto un documento descrittivo, ma costituisce un impegno concreto verso il miglioramento continuo delle attività e della qualità degli interventi educativi e sociali promossi dal Centro Giada.

Attraverso questo strumento il Centro intende:

- garantire trasparenza nell'organizzazione e nel funzionamento del servizio;
- rendere accessibili le informazioni relative alle attività svolte;
- favorire la partecipazione attiva degli utenti e delle famiglie;
- promuovere la qualità e il miglioramento continuo delle attività educative e sociali.

La Carta dei Servizi è inoltre uno strumento dinamico, che può essere aggiornato nel tempo sulla base dell'evoluzione delle attività del Centro, dei cambiamenti del contesto territoriale e delle osservazioni provenienti dagli utenti, dalle famiglie e dagli operatori.

PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO

Le attività del Centro Giada si ispirano ai principi fondamentali che guidano l'erogazione dei servizi rivolti alla persona.

Uguaglianza

Il Centro Giada garantisce pari dignità e pari opportunità a tutte le persone che partecipano alle attività, senza alcuna discriminazione legata a condizioni personali, sociali, culturali, religiose o economiche.

Ogni utente è considerato nella sua unicità e viene accolto nel rispetto delle proprie caratteristiche individuali.

Imparzialità

Il personale, i volontari e i collaboratori del Centro operano con correttezza, obiettività e rispetto nei confronti di tutte le persone che frequentano il servizio, garantendo comportamenti improntati alla professionalità e alla responsabilità.

Continuità

Il Centro Giada si impegna a garantire la continuità delle attività educative e sociali attraverso una programmazione stabile e regolare degli incontri.

La continuità rappresenta un elemento fondamentale per le persone con disabilità, in particolare per coloro che necessitano di routine riconoscibili e ambienti relazionali stabili.

Partecipazione

Gli utenti e le loro famiglie rappresentano una componente fondamentale della vita del Centro.

Il loro coinvolgimento attivo nella costruzione delle attività e nella valutazione dei servizi costituisce un elemento essenziale per migliorare la qualità dell'esperienza educativa e sociale.

Efficienza ed efficacia

Il Centro Giada si impegna a utilizzare in modo responsabile le risorse disponibili, organizzando le attività con l'obiettivo di rispondere in modo efficace ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Centralità della persona

Ogni intervento educativo e sociale promosso dal Centro Giada è orientato alla valorizzazione della persona nella sua globalità, riconoscendo il valore delle capacità individuali e promuovendo percorsi di crescita, autonomia e partecipazione alla vita della comunità.

La Carta dei Servizi rappresenta quindi un punto di riferimento per tutti coloro che partecipano alla vita del Centro Giada e uno strumento attraverso il quale l'Associazione intende rafforzare il rapporto di fiducia con le persone, le famiglie e la comunità del territorio.

LE ATTIVITÀ EDUCATIVE E LABORATORIALI DEL CENTRO GIADA

Le attività del Centro Giada costituiscono il cuore dell'esperienza educativa e relazionale proposta alle persone con disabilità che frequentano il servizio. Esse sono organizzate in forma laboratoriale e si sviluppano secondo una programmazione che tiene conto delle capacità, degli interessi e dei bisogni dei partecipanti.

L'impostazione delle attività si fonda sull'idea che l'apprendimento e la crescita personale possano svilupparsi attraverso esperienze concrete, partecipate e condivise. I laboratori rappresentano quindi strumenti attraverso cui le persone con disabilità possono esercitare competenze pratiche, espressive e relazionali all'interno di un contesto di gruppo.

Le attività vengono progettate con attenzione alla gradualità delle proposte e alla possibilità di adattare i compiti alle capacità individuali. In questo modo ogni partecipante può contribuire secondo le proprie possibilità e sperimentare il senso di appartenenza al gruppo e la soddisfazione legata alla realizzazione di un'attività.

Laboratorio artistico ed espressivo

Il laboratorio artistico consente ai partecipanti di sperimentare diverse forme di espressione creativa attraverso attività di pittura, disegno e produzione di elaborati visivi.

L'attività artistica favorisce lo sviluppo della creatività, la coordinazione motoria e la possibilità di esprimere emozioni e vissuti personali anche in assenza di linguaggio verbale strutturato. La produzione di opere e manufatti diventa inoltre occasione di riconoscimento pubblico delle capacità dei partecipanti attraverso momenti espositivi e iniziative aperte alla comunità.

Laboratorio musicale

La musica rappresenta uno strumento privilegiato per favorire l'interazione tra i partecipanti e rafforzare la dimensione collettiva delle attività. Il laboratorio musicale prevede attività di ascolto, canto e utilizzo di strumenti musicali, promuovendo la partecipazione al ritmo condiviso e la costruzione di momenti di espressione collettiva. Nel tempo queste attività hanno contribuito alla formazione del gruppo musicale del Centro, che coinvolge direttamente alcune persone con disabilità nella realizzazione di momenti musicali e performance pubbliche.

Laboratori di manualità e attività creative

Le attività manuali permettono ai partecipanti di sviluppare abilità operative e di esercitare la capacità di portare a termine un compito concreto. Attraverso lavorazioni semplici e progressive vengono realizzati oggetti e piccoli manufatti che rappresentano il risultato tangibile dell'impegno dei partecipanti. Queste attività favoriscono la concentrazione, la coordinazione motoria e la capacità di collaborare con gli altri membri del gruppo.

Laboratorio di cucina

Il laboratorio di cucina rappresenta una delle attività più significative per lo sviluppo delle autonomie personali. La preparazione dei pasti richiede infatti organizzazione, rispetto delle sequenze operative, suddivisione dei compiti e collaborazione tra i partecipanti.

Attraverso questa attività le persone coinvolte possono sperimentare competenze legate alla vita quotidiana e alla gestione degli spazi condivisi, sviluppando abilità che possono essere utili anche nel contesto familiare.

Attività di movimento e momenti di socializzazione

Accanto ai laboratori strutturati trovano spazio attività dedicate al movimento, alla musica e ai momenti di socializzazione. Queste esperienze favoriscono il benessere psicofisico dei partecipanti e contribuiscono a rafforzare le relazioni all'interno del gruppo.

Balli di gruppo, attività motorie leggere e momenti ricreativi rappresentano occasioni di incontro informale che permettono di consolidare i legami tra i partecipanti e creare un clima positivo e accogliente all'interno del Centro.

Nel loro insieme, le attività del Centro Giada costituiscono un percorso educativo che permette alle persone con disabilità di mantenere e sviluppare competenze personali, rafforzare la propria autonomia e vivere esperienze di partecipazione attiva all'interno di una comunità.

METODOLOGIA EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Il funzionamento del Centro Giada si fonda su un approccio educativo orientato alla partecipazione attiva delle persone con disabilità e alla valorizzazione delle loro capacità individuali. Le attività del Centro sono organizzate secondo una metodologia che privilegia la dimensione esperienziale, la collaborazione tra i partecipanti e la costruzione di relazioni significative all'interno del gruppo.

L'organizzazione delle attività segue una struttura riconoscibile che consente ai partecipanti di orientarsi con maggiore facilità nel contesto delle esperienze proposte. Le giornate sono generalmente articolate in momenti distinti – accoglienza, attività laboratoriale, pausa condivisa e riorganizzazione degli spazi – che si ripetono nel tempo e contribuiscono a creare un ambiente stabile e prevedibile.

La stabilità delle routine rappresenta un elemento importante soprattutto per le persone con disturbo dello spettro autistico e per coloro che presentano disabilità intellettive, per le quali la riconoscibilità delle sequenze di attività e la continuità delle relazioni favoriscono un maggiore senso di sicurezza e di orientamento.

L'approccio educativo adottato dal Centro Giada si basa su alcuni principi fondamentali:

- attenzione alla persona nella sua globalità;
- valorizzazione delle capacità individuali;
- promozione dell'autonomia personale;
- costruzione di relazioni significative all'interno del gruppo;
- partecipazione attiva alla vita della comunità.

Le attività vengono organizzate in modo flessibile, adattando i compiti e le proposte educative alle caratteristiche dei partecipanti. In questo modo ogni persona può trovare il proprio spazio all'interno del gruppo e contribuire secondo le proprie possibilità allo svolgimento delle attività.

Osservazione e monitoraggio delle attività

L'organizzazione del lavoro prevede un'attenzione costante all'osservazione delle dinamiche relazionali e delle modalità di partecipazione dei singoli utenti alle attività del Centro.

Attraverso momenti di confronto tra i membri dell'équipe vengono raccolte osservazioni utili a comprendere l'andamento delle attività, l'evoluzione delle relazioni all'interno del gruppo e le eventuali difficoltà che possono emergere nel percorso educativo.

Questa attività di monitoraggio consente di adattare nel tempo le proposte educative e di migliorare la qualità delle esperienze offerte ai partecipanti.

L'équipe educativa

Le attività del Centro Giada sono realizzate grazie alla collaborazione tra diverse figure professionali e volontarie che contribuiscono, con competenze differenti, alla costruzione del progetto educativo.

Elemento qualificante dell'organizzazione del lavoro è la **presenza stabile di un sociologo all'interno dell'équipe**, con funzioni di coordinamento e supervisione delle attività del Centro. Il sociologo svolge un ruolo di raccordo tra le diverse componenti del servizio, contribuendo alla

progettazione delle attività, al monitoraggio dei percorsi educativi e alla lettura delle dinamiche sociali che caratterizzano la vita del gruppo. La presenza di una figura con competenze sociologiche consente inoltre di sviluppare una riflessione continua sul contesto territoriale delle aree interne, analizzando i fattori sociali che influenzano la partecipazione delle persone con disabilità alla vita della comunità e individuando strategie per rafforzare i percorsi di inclusione sociale. Accanto al coordinamento sociologico operano **figure educative e laboratoriali specializzate**, che conducono le attività del Centro mettendo a disposizione competenze maturate nel corso di un'esperienza pluriennale.

Tra queste figure si distinguono:

- **l'operatore artistico**, responsabile delle attività di pittura e dei laboratori espressivi;
- **l'operatore musicale**, che coordina le attività musicali e sostiene i percorsi artistici del gruppo musicale del Centro;
- **l'operatore delle attività motorie**, che promuove attività di movimento e momenti di esercizio fisico adattato, contribuendo al benessere psicofisico dei partecipanti;
- **l'operatore delle attività di danza e movimento espressivo**, che utilizza il linguaggio del corpo e della musica per favorire coordinazione, espressione personale e partecipazione collettiva;
- **operatori dei laboratori manuali e creativi**, impegnati nelle attività di manualità e produzione artigianale;
- **operatori delle attività educative e di autonomia**, che accompagnano i partecipanti nello svolgimento delle attività quotidiane e nella gestione dei momenti di gruppo.

Molte di queste figure collaborano con il Centro Giada **da oltre un decennio**, avendo partecipato sin dalle prime fasi alla costruzione dell'esperienza associativa e alla crescita delle attività educative. Questa continuità rappresenta un valore fondamentale, poiché consente ai partecipanti di mantenere relazioni stabili con operatori che conoscono profondamente la storia del gruppo e le caratteristiche individuali delle persone coinvolte.

Accanto alle figure professionali, un contributo significativo è offerto dai **volontari**, che partecipano attivamente alla vita del Centro offrendo supporto nelle attività e favorendo un clima relazionale accogliente e collaborativo.

Le **famiglie** costituiscono infine una componente essenziale del progetto educativo. Il loro coinvolgimento diretto consente di mantenere un collegamento costante tra le attività del Centro e la vita quotidiana delle persone con disabilità, contribuendo alla costruzione di un percorso condiviso di crescita e partecipazione.

Relazione con il territorio

L'organizzazione del lavoro del Centro Giada si sviluppa anche attraverso una costante relazione con il territorio e con le realtà sociali che operano nelle comunità dell'Alta Irpinia.

Le attività del Centro si inseriscono in una rete di relazioni che coinvolge istituzioni pubbliche, associazioni di volontariato e cittadini del territorio. Questa dimensione territoriale consente di rafforzare le opportunità di partecipazione sociale delle persone con disabilità e di promuovere una maggiore consapevolezza sul tema dell'inclusione.

Il Centro Giada si configura quindi non soltanto come uno spazio educativo, ma anche come un luogo di incontro e di relazione tra le persone, le famiglie e la comunità locale.

MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al Centro Giada avviene attraverso un percorso di conoscenza e valutazione finalizzato a garantire la migliore integrazione possibile della persona con disabilità all'interno delle attività del servizio.

Il Centro accoglie persone adulte con disabilità provenienti dai comuni dell'Alta Irpinia e dai territori limitrofi, nel rispetto della capacità ricettiva prevista e delle caratteristiche organizzative delle attività proposte.

La richiesta di inserimento può essere presentata attraverso diverse modalità:

- richiesta diretta della famiglia o dei tutori della persona con disabilità;
- segnalazione da parte dei servizi sociali dei comuni di residenza;
- indicazione da parte del Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia – Ambito Territoriale A3;
- segnalazione da parte di enti, associazioni o realtà del territorio che operano nel campo della disabilità.

Per facilitare l'accesso al servizio, l'Associazione GIADA ODV mette a disposizione sul proprio sito istituzionale www.associazionegiada.it un **modulo di richiesta online**, attraverso il quale le famiglie possono presentare una prima domanda di inserimento e fornire le informazioni di base relative alla persona interessata.

Colloquio conoscitivo

A seguito della richiesta di inserimento viene programmato un primo incontro conoscitivo tra la famiglia, il coordinamento del Centro e i membri dell'équipe educativa.

Questo momento ha lo scopo di:

- conoscere la persona interessata e la sua storia personale;
- raccogliere informazioni utili sulle sue esigenze educative e relazionali;
- illustrare alla famiglia il funzionamento del servizio e le attività proposte;
- valutare le modalità più adeguate di partecipazione alle attività del Centro.

Il colloquio rappresenta un passaggio importante per avviare una relazione di fiducia tra il Centro, la persona con disabilità e la sua famiglia.

Periodo di osservazione

L'inserimento nel Centro Giada prevede **sempre un periodo di osservazione della durata di due settimane**.

Durante questo periodo la persona partecipa alle attività del Centro in modo graduale, consentendo all'équipe educativa di osservare le modalità di partecipazione alle attività e, in particolare, **l'interazione con gli altri partecipanti del gruppo**.

Per garantire che l'inserimento avvenga in modo sereno e progressivo, **durante il periodo di osservazione l'utente deve essere accompagnato dai familiari e, ove necessario, da eventuali operatori di riferimento**. Questa modalità permette di rendere l'esperienza iniziale più rassicurante

per la persona con disabilità e di favorire una conoscenza graduale degli spazi, delle attività e delle persone che frequentano il Centro.

L'obiettivo di questa fase è quello di evitare situazioni di disagio o disorientamento e di permettere alla persona di **percepire il Centro come un ambiente accogliente, amico e familiare**, prima di procedere a un inserimento stabile e autonomo all'interno delle attività.

Valutazione dell'inserimento

Al termine del periodo di osservazione, il **coordinatore del Centro**, figura con competenze sociologiche che supervisiona le attività educative, redige una **relazione di valutazione** sull'esperienza di partecipazione della persona alle attività.

La relazione tiene conto di diversi elementi, tra cui:

- la partecipazione alle attività proposte;
- le modalità di relazione con gli altri partecipanti;
- l'adattamento alle dinamiche del gruppo;
- eventuali bisogni educativi o organizzativi specifici.

La relazione e il giudizio del coordinatore vengono successivamente **presentati al Consiglio Direttivo dell'Associazione**, che valuta l'esito del periodo di osservazione e decide in merito al **definitivo inserimento della persona nelle attività del Centro**.

Esigenze di accompagnamento

In alcuni casi le condizioni della persona con disabilità possono richiedere **una presenza costante di accompagnamento durante lo svolgimento delle attività**.

Qualora tale necessità venga rilevata nel corso della fase conoscitiva o del periodo di osservazione, la famiglia dovrà garantire la presenza di un **accompagnatore con adeguati requisiti professionali**, in grado di supportare la persona nelle attività e di collaborare con l'équipe del Centro.

Questa modalità consente di assicurare un'adeguata tutela della persona interessata e di mantenere un corretto equilibrio organizzativo all'interno delle attività del servizio.

Capacità ricettiva

Il Centro Giada può accogliere fino a **30 partecipanti complessivi giornalieri**, distribuiti tra le sedi operative e le attività organizzate nel corso della settimana.

L'accoglienza di nuovi utenti avviene nel rispetto della capacità organizzativa del servizio e dell'equilibrio delle dinamiche di gruppo, al fine di garantire a tutti i partecipanti un'esperienza educativa e relazionale adeguata.

Collaborazione con la famiglia

La famiglia rappresenta un interlocutore fondamentale nel percorso di inserimento della persona con disabilità.

Il Centro Giada promuove un dialogo costante con i familiari, favorendo momenti di confronto e condivisione utili a sostenere il percorso educativo e relazionale della persona all'interno del servizio.

La collaborazione tra Centro e famiglia contribuisce a garantire continuità tra le esperienze vissute nelle attività del servizio e la vita quotidiana della persona nel proprio contesto familiare e sociale.

DIMISSIONI DAL SERVIZIO E INTERRUZIONE DELLA FREQUENZA

La partecipazione alle attività del Centro Giada è basata su un rapporto di collaborazione e fiducia tra la persona con disabilità, la famiglia e l'Associazione.

L'interruzione della frequenza può avvenire in diverse circostanze e viene sempre gestita attraverso un confronto tra la famiglia e il coordinamento del Centro, nel rispetto della persona e delle dinamiche del gruppo.

Le dimissioni dal servizio possono avvenire nei seguenti casi:

Richiesta della famiglia

La famiglia o il tutore della persona con disabilità può in qualsiasi momento comunicare la volontà di interrompere la partecipazione alle attività del Centro. In questi casi è auspicabile un confronto preventivo con il coordinamento al fine di comprendere le motivazioni della decisione e valutare eventuali soluzioni alternative.

Trasferimento ad altro servizio

Le dimissioni possono avvenire nel caso in cui la persona con disabilità venga inserita in altri servizi socio-educativi, assistenziali o riabilitativi più adeguati alle sue esigenze.

Mutamento delle condizioni personali

In alcuni casi le condizioni personali o sanitarie della persona possono rendere necessario un cambiamento nel percorso educativo o assistenziale. In queste situazioni il Centro promuove un confronto con la famiglia e con gli eventuali servizi sociali di riferimento per individuare soluzioni più adeguate.

Valutazione dell'Associazione

In situazioni particolari, qualora emergano difficoltà rilevanti nella partecipazione alle attività o nel rispetto delle dinamiche del gruppo, il coordinamento del Centro può proporre una rivalutazione della permanenza nel servizio.

In tali casi la situazione viene esaminata dal **Consiglio Direttivo dell'Associazione**, che può decidere, previa comunicazione alla famiglia, la sospensione o l'interruzione della frequenza.

Comunicazione delle dimissioni

Le dimissioni dal servizio vengono formalizzate attraverso comunicazione alla famiglia e registrate dall'Associazione ai fini della corretta gestione organizzativa del Centro.

Il Centro Giada si impegna in ogni caso a gestire eventuali interruzioni della frequenza con attenzione e rispetto, favorendo il dialogo con le famiglie e mantenendo un approccio orientato alla tutela della persona e del suo benessere.

TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEGLI UTENTI

Il Centro Giada pone particolare attenzione alla tutela della sicurezza e della salute delle persone che partecipano alle attività del servizio, garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza degli ambienti, tutela della salute e prevenzione dei rischi.

La gestione degli spazi, delle attività e delle attrezzature è organizzata nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela delle persone che frequentano strutture socio-educative.

In particolare il Centro opera in conformità con quanto previsto dal **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81**, recante *Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*, che stabilisce le misure necessarie per la prevenzione degli infortuni e la protezione della salute delle persone presenti negli ambienti di lavoro e nei luoghi in cui si svolgono attività organizzate.

Sicurezza degli ambienti

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento delle attività del Centro sono organizzati in modo da garantire condizioni adeguate di sicurezza, accessibilità e fruibilità per le persone con disabilità.

Gli ambienti sono mantenuti in condizioni idonee sotto il profilo igienico e funzionale e vengono utilizzati nel rispetto delle norme vigenti relative alla sicurezza degli edifici e degli impianti.

Le attività vengono svolte in ambienti che consentono un utilizzo sicuro degli spazi e delle attrezzature, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità.

Prevenzione dei rischi

Le attività educative e laboratoriali del Centro Giada sono organizzate in modo da ridurre al minimo i possibili fattori di rischio.

Gli operatori e i volontari che partecipano alla gestione delle attività sono informati sulle principali norme di sicurezza e sulle modalità di comportamento da adottare in caso di situazioni di emergenza.

Particolare attenzione viene posta nell'utilizzo di strumenti e materiali impiegati nei laboratori, affinché essi siano adeguati alle capacità dei partecipanti e non comportino rischi per l'incolumità delle persone coinvolte.

Tutela della salute

Il Centro Giada promuove condizioni organizzative che favoriscono il benessere psicofisico dei partecipanti.

Le attività sono progettate in modo da rispettare le caratteristiche individuali delle persone con disabilità e da evitare situazioni che possano generare stress o affaticamento eccessivo.

Nel corso delle attività gli operatori e i volontari prestano particolare attenzione allo stato di salute dei partecipanti, mantenendo un dialogo costante con le famiglie per quanto riguarda eventuali esigenze specifiche o indicazioni di carattere sanitario.

Gestione delle emergenze

Il Centro adotta procedure organizzative orientate alla gestione di eventuali situazioni di emergenza, in conformità con quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza.

Gli operatori presenti durante le attività sono informati sulle modalità di comportamento da adottare in caso di necessità e collaborano per garantire la tutela delle persone che frequentano il servizio.

Normativa di riferimento

Le attività del Centro Giada si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, salute e organizzazione dei servizi socio-assistenziali, tra cui:

- **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81** – Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge 8 novembre 2000, n. 328** – Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** – Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- **Legge Regionale Campania n. 11/2007** – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale;
- **Regolamento regionale della Campania n. 4/2014** relativo alla definizione dei requisiti per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture e dei servizi sociali.

Il rispetto di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per garantire condizioni di sicurezza e tutela per tutte le persone che partecipano alla vita del Centro Giada.

TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Centro Giada garantisce la tutela della riservatezza e la protezione dei dati personali delle persone con disabilità che partecipano alle attività del servizio, nonché dei loro familiari e di tutti i soggetti che entrano in relazione con l'Associazione.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della dignità delle persone, assicurando che le informazioni raccolte siano utilizzate esclusivamente per finalità connesse all'organizzazione e alla gestione delle attività del Centro.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti dal Centro Giada sono utilizzati esclusivamente per finalità legate:

- alla gestione delle richieste di accesso al servizio;
- all'organizzazione delle attività educative e sociali;
- alla comunicazione con le famiglie e con gli utenti;
- alla gestione amministrativa delle attività dell'Associazione;
- all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Nel caso di persone con disabilità, alcune informazioni possono riguardare dati di carattere sanitario o sociale necessari per garantire una corretta organizzazione delle attività e la tutela della persona.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati avviene attraverso strumenti cartacei e informatici nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

I dati personali sono accessibili esclusivamente ai soggetti autorizzati dall'Associazione, quali i membri del coordinamento e le figure incaricate della gestione delle attività, nei limiti delle rispettive funzioni.

L'Associazione adotta misure organizzative e tecniche adeguate per prevenire accessi non autorizzati, perdita o diffusione indebita delle informazioni.

Comunicazione dei dati

I dati personali non vengono diffusi a terzi se non nei casi previsti dalla legge o quando ciò risulti necessario per l'adempimento di obblighi normativi o per la collaborazione con enti pubblici competenti in materia di servizi sociali.

Eventuali comunicazioni di dati a soggetti esterni avvengono esclusivamente nel rispetto delle disposizioni di legge e per finalità strettamente connesse alla gestione del servizio.

Consenso informato

Al momento dell'inserimento nel Centro Giada, alle famiglie viene richiesta la sottoscrizione di apposita **informativa sul trattamento dei dati personali**, nella quale sono indicate le finalità e le modalità di utilizzo delle informazioni raccolte.

In tale sede viene inoltre richiesto il consenso per eventuali utilizzi di immagini o materiali audiovisivi realizzati durante le attività del Centro, esclusivamente per finalità informative, educative o di promozione delle attività associative.

Normativa di riferimento

Il trattamento dei dati personali da parte dell'Associazione GIADA ODV avviene nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali, tra cui:

- **Regolamento (UE) 2016/679 – General Data Protection Regulation (GDPR);**
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196**, Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101**, recante disposizioni di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Il Centro Giada riconosce la tutela della riservatezza come un elemento fondamentale per garantire il rispetto della dignità delle persone con disabilità e delle loro famiglie e si impegna a gestire tutte le informazioni personali con la massima attenzione e responsabilità.

RECLAMI, SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Centro Giada riconosce l'importanza della partecipazione attiva degli utenti, delle famiglie e della comunità nel miglioramento continuo della qualità delle attività e dei servizi offerti.

Per questo motivo l'Associazione GIADA ODV promuove un dialogo costante con le persone che frequentano il Centro e con i loro familiari, favorendo la possibilità di esprimere osservazioni, suggerimenti e segnalazioni riguardanti l'organizzazione delle attività e il funzionamento del servizio.

Le segnalazioni rappresentano uno strumento utile per individuare eventuali criticità e per migliorare l'organizzazione delle attività, contribuendo alla crescita del Centro e alla qualità delle esperienze offerte ai partecipanti.

Modalità di presentazione dei reclami

Eventuali reclami o segnalazioni possono essere presentati:

- verbalmente, attraverso un confronto diretto con il coordinatore del Centro;
- per iscritto, tramite comunicazione indirizzata all'Associazione;
- attraverso i canali di comunicazione messi a disposizione dall'Associazione, compreso il sito istituzionale.

Le comunicazioni possono riguardare aspetti organizzativi, modalità di svolgimento delle attività o qualsiasi situazione che venga percepita come problematica o migliorabile.

Gestione delle segnalazioni

Le segnalazioni ricevute vengono esaminate dal coordinatore del Centro e, quando necessario, condivise con il **Consiglio Direttivo dell'Associazione**, al fine di valutare le eventuali azioni da intraprendere.

L'Associazione si impegna a prendere in considerazione tutte le osservazioni ricevute e a fornire un riscontro nel più breve tempo possibile, favorendo il dialogo con le famiglie e con gli utenti.

Suggerimenti e partecipazione

Oltre ai reclami, il Centro Giada incoraggia la presentazione di suggerimenti e proposte che possano contribuire al miglioramento delle attività educative e sociali.

Le famiglie e i partecipanti sono invitati a condividere idee, iniziative e osservazioni che possano arricchire l'esperienza del Centro e rafforzare il senso di comunità che caratterizza la vita associativa.

Il Centro Giada considera la partecipazione attiva delle famiglie e degli utenti un elemento essenziale per garantire la qualità del servizio e per costruire un ambiente educativo fondato sul dialogo, sul rispetto reciproco e sulla collaborazione.

STANDARD DI QUALITÀ E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro Giada promuove un approccio orientato al miglioramento continuo della qualità delle attività educative e sociali rivolte alle persone con disabilità. La qualità del servizio non è intesa soltanto come corretta organizzazione delle attività, ma come capacità di rispondere in modo adeguato ai bisogni delle persone e delle loro famiglie, favorendo percorsi di partecipazione, autonomia e inclusione sociale.

L'Associazione GIADA ODV si impegna a monitorare costantemente il funzionamento del Centro attraverso strumenti di osservazione, confronto e valutazione che consentano di verificare l'efficacia delle attività e di individuare eventuali ambiti di miglioramento.

Indicatori di qualità del servizio

La qualità delle attività del Centro Giada viene valutata tenendo conto di diversi elementi, tra cui:

- continuità e regolarità delle attività programmate;
- partecipazione attiva degli utenti alle attività educative e laboratoriali;
- qualità delle relazioni tra partecipanti, operatori e volontari;
- capacità delle attività di favorire lo sviluppo delle autonomie personali;
- grado di soddisfazione delle famiglie e degli utenti.

L'osservazione di questi elementi consente di comprendere l'andamento delle attività e di individuare eventuali interventi migliorativi.

Monitoraggio delle attività

Il monitoraggio delle attività avviene attraverso momenti periodici di confronto tra i membri dell'équipe educativa e il coordinamento del Centro.

Durante questi incontri vengono analizzati:

- l'andamento dei laboratori e delle attività educative;
- la partecipazione dei singoli utenti;
- le dinamiche relazionali all'interno del gruppo;
- eventuali difficoltà organizzative o educative.

Le informazioni raccolte consentono di aggiornare nel tempo la programmazione delle attività e di adattarla alle esigenze dei partecipanti.

Valutazione da parte delle famiglie

Il Centro Giada considera il punto di vista delle famiglie un elemento fondamentale per la valutazione della qualità del servizio.

Attraverso momenti di confronto informale o incontri dedicati, i familiari possono esprimere osservazioni e suggerimenti riguardo alle attività del Centro e al percorso educativo delle persone con disabilità.

Questa collaborazione contribuisce a mantenere un dialogo costante tra il Centro e le famiglie e a rafforzare la qualità dell'esperienza educativa.

Miglioramento continuo

Il Centro Giada si impegna a utilizzare le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio delle attività, le osservazioni dell'équipe e i contributi delle famiglie per migliorare nel tempo l'organizzazione del servizio.

L'obiettivo è quello di garantire un ambiente educativo sempre più attento ai bisogni delle persone con disabilità e capace di promuovere esperienze significative di crescita personale e partecipazione alla vita della comunità.

Il miglioramento della qualità del servizio rappresenta un processo continuo che coinvolge operatori, volontari, famiglie e tutti coloro che partecipano alla vita del Centro Giada.

SEDI, CONTATTI E RIFERIMENTI DEL SERVIZIO

Il Centro Giada opera nel territorio dell'Alta Irpinia attraverso una rete di sedi operative e riferimenti organizzativi che consentono lo svolgimento delle attività educative e sociali rivolte alle persone con disabilità.

Il servizio è promosso e gestito dall'**Associazione Volontariato Genitori di Disabili "GIADA" ODV**, organizzazione del Terzo Settore impegnata nella promozione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità e nel sostegno alle loro famiglie.

Associazione Volontariato Genitori di Disabili "GIADA" ODV

Inscritta al RUNTS – Rep 76584 del 7/11/2022

Sede legale:

Località Santa Felicità n. 19
83050 – Rocca San Felice (AV)

Codice fiscale:

90017440646

Presidente: **Michele Carifano**

Telefono: 347 8964295

E-mail:

associazione.giada2015@gmail.com

PEC:

associazionegiada@pec.it

Sito web:

www.associazionegiada.it

Attraverso il sito istituzionale è possibile conoscere le attività dell'associazione e accedere al **modulo online per la richiesta di inserimento nel Centro Giada**.

Centro Giada – Sede operativa di Lioni

Indirizzo: Viale 4 Novembre – Lioni (AV)

La sede di Lioni ospita attività educative e laboratoriali rivolte alle persone con disabilità adulte provenienti dai comuni dell'Alta Irpinia e dai territori limitrofi.

Centro Giada – Sede operativa di Calitri

Indirizzo: Via Canio Zabatta snc – Calitri (AV)

La sede operativa di Calitri ospita attività educative e momenti di socializzazione previsti nella programmazione settimanale del Centro, favorendo la partecipazione degli utenti residenti nei comuni limitrofi.

Coordinamento del servizio

Coordinatore del Centro:

Dott.ssa Maria Sullo – Sociologa

Il coordinatore svolge funzioni di supervisione delle attività educative, coordinamento dell'équipe, monitoraggio dei percorsi di partecipazione degli utenti e relazione con gli enti istituzionali del territorio.

Relazioni istituzionali e rete territoriale

Il Centro Giada opera in relazione con una rete territoriale composta da istituzioni pubbliche e realtà del volontariato locale, tra cui:

- i **Comuni del territorio**, in particolare i Comuni di Lioni e Calitri;
- il **Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia – Ambito Territoriale A3**;
- associazioni di volontariato impegnate nel supporto alle attività sociali e nel trasporto delle persone con disabilità.

Questa rete di collaborazione rappresenta un elemento fondamentale per garantire la partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale del territorio e per sostenere le famiglie nelle attività quotidiane.